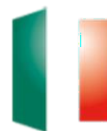




UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

CUP F89B26000010006

Avviso Pubblico per il conferimento mediante procedura selettiva comparativa di incarichi per n. 20 esperti a supporto degli interventi previsti nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Lettera a) azione “Capacity Building, qualificazione e rafforzamento degli UUPP” nell'ambito del sostegno operativo dell'Obiettivo Specifico 2 “Migrazione legale ed integrazione”

VISTO il Regolamento (UE) N. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante tra le altre disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1147/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

PREMESSO che la gestione del Fondo è stata attribuita al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e che l'Autorità di gestione è incardinata nella Direzione Centrale per le politiche migratorie – Autorità FAMI;

CONSIDERATO che il Programma Nazionale FAMI approvato con Decisione C(2022)8754 della Commissione Europea prevede alla lettera a) - Azione “*Capacity Building, qualificazione e rafforzamento degli UUPP*” nell'ambito del sostegno operativo dell'Obiettivo specifico 2 “*migrazione legale ed integrazione*” - l'inserimento di profili specialistici a supporto degli uffici coinvolti nella gestione della migrazione legale ed integrazione, al fine della concessione e/o reiezione della cittadinanza italiana e al relativo contenzioso;

CONSIDERATO che gli Uffici di cittadinanza della Direzione Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione sovrintendono all'intero procedimento volto alla concessione e/o reiezione della cittadinanza, nonché a tutte le attività strumentali di supporto e a quelle del relativo contenzioso;

CONSIDERATO che, alla luce della complessa normativa in materia di cittadinanza ed ai sensi del D.L. 4 ottobre 2018, n. 113 (c.d. “Decreto Sicurezza”), convertito con modificazioni in legge 1° dicembre 2018, n. 132 e del D.L. 21 ottobre 2020, n. 130, convertito con modificazioni in legge 18 dicembre 2020, n. 173, gli Uffici di cittadinanza risultano particolarmente impegnati in termini di competenze e di “struttura”;

PRESO ATTO dell'esigenza di rafforzare, anche per rispondere sempre più puntualmente alle novità introdotte dalla nuova normativa, la capacità amministrativa e tecnica dell'Ufficio, nel rispetto dei criteri di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa;



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

RITENUTO che tale rafforzamento dovrà avere carattere altamente specialistico, in particolare con riferimento a competenze tecnico giuridiche e informatiche, tale da supportare gli Uffici di cittadinanza nel raggiungimento dell'obiettivo di una gestione quanto più efficiente delle pratiche, anche riguardo alla trattazione dei ricorsi presentati;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha già valutato l'oggettiva impossibilità di reperimento, tra il personale del Ministero dell'Interno, di risorse umane in servizio, per attuale indisponibilità di idonee professionalità con specifiche competenze ed esperienza lavorativa nel settore in questione;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare all'esterno le figure professionali necessarie, nel numero di venti, per poter concretamente realizzare l'obiettivo di potenziare la struttura amministrativa degli Uffici di cittadinanza con il supporto altamente specialistico fornito da esperti;

CONSIDERATO che, a tal fine, la Direzione Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze, nell'ambito del Programma Nazionale FAMI, in data 30 gennaio 2026 ha presentato un progetto a valere sul FAMI 2021/2027, denominato "*Potenziamento degli uffici di Cittadinanza del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione coinvolti nella gestione del procedimento di conferimento dello status, quale fase conclusiva del processo di integrazione degli stranieri*", che è stato dapprima valutato positivamente con nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 1074 del 13 febbraio 2026 e, successivamente, ammesso a finanziamento come da comunicazione dell'Autorità di Gestione prot. n. 1105 del 16 febbraio 2026;

CONSIDERATO che le prestazioni richieste, avendo natura temporanea e specificamente qualificata, non rientrano nei rapporti di collaborazione organizzati dall'Amministrazione committente di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81;

VISTO che, a norma dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", le Amministrazioni pubbliche, per specifiche esigenze cui non riescono a far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, a esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, in presenza dei requisiti di legittimità elencati;

VISTO quanto sopra, si adotta il seguente Avviso, in attuazione del Programma Nazionale FAMI e del progetto denominato "*Potenziamento degli uffici di Cittadinanza del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione coinvolti nella gestione del procedimento di conferimento dello status, quale fase conclusiva del processo di integrazione degli stranieri*":



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Art. 1

(Tipologia di professionalità ricercata e relative attività)

1.1 Il presente avviso è rivolto alla selezione di n. 20 esperti a supporto degli Uffici di Cittadinanza della Direzione Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze, incardinata nel Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, con contratto a prestazione d'opera.

Nello specifico le attività richieste sono:

- supporto alla gestione delle istanze di cittadinanza in tutte le fasi del procedimento;
- supporto alla gestione del procedimento del contenzioso in tutte le sue fasi;
- supporto alla soluzione di problematiche giuridiche di particolare complessità; studi di settore.

Le suddette attività saranno svolte in stretto raccordo con i Dirigenti della suddetta Direzione Centrale.

Art. 2

(Requisiti di partecipazione)

2.1 Per partecipare alla procedura di selezione i candidati, alla data di sottoscrizione della domanda di ammissione, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di Paesi terzi con regolare permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato da precedente impiego o attività presso una Pubblica Amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego o attività pubblica per averla conseguita mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- d) non aver riportato condanne penali per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, anche all'estero, e/o non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

- e) non essere sottoposto a procedimenti penali per delitti non colposi;
- f) non trovarsi in situazioni di incompatibilità e conflitto d'interesse nel contrarre con la Pubblica Amministrazione o in condizioni ostative alla stipula del contratto e/o all'assunzione dell'incarico;
- g) essere in possesso di partita I.V.A, ovvero rendere dichiarazione di impegno all'apertura della stessa in caso di conferimento dell'incarico;
- h) disporre di un indirizzo PEC personale e di firma digitale in corso di validità;
- i) possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea magistrale (ordinamento di cui al decreto ministeriale n. 270/2004) in:
 - LMG/01 Giurisprudenza;
 - LM-52 Relazioni internazionali;
 - LM-62 Scienze della politica;
 - LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
 - LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo;
 - LM-90 Studi europei.

Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di laurea specialistica ex decreto ministeriale n. 509/1999 oppure di diploma di laurea conseguito con l'ordinamento universitario previgente al decreto ministeriale n. 509/1999, equiparati con decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 alle suddette lauree magistrali (come da tabella "EQUIPARAZIONI TRA LAUREE DI VECCHIO ORDINAMENTO, LAUREE SPECIALISTICHE E LAUREE MAGISTRALI" allegata al decreto medesimo), oppure i candidati in possesso di altro titolo di studio equipollente per legge.

I titoli di studio conseguiti presso università o istituti di istruzione universitaria e/o superiore esteri saranno considerati validi se sono stati riconosciuti dagli atenei competenti con apposito provvedimento, ovvero riconosciuti equivalenti ai sensi della normativa vigente in materia entro e non oltre la data di presentazione della domanda. La dichiarazione di equivalenza andrà acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

È onere del candidato, a pena di esclusione, specificare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento di equipollenza o equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero.

2.2 I requisiti di ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Art. 3

(Incompatibilità)

3.1 Nell'interesse del buon andamento della Pubblica Amministrazione, costituisce causa di incompatibilità l'essere dipendente di ruolo – con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale – in servizio presso questo Ministero dell'Interno, sia nell'ambito degli Uffici centrali, sia negli Uffici periferici.

3.2 Laddove la suddetta causa di incompatibilità sopravvenga nel corso del rapporto di prestazione d'opera professionale di cui al presente Avviso, su proposta del RUP e con decreto del Direttore centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze, l'Amministrazione provvede all'immediata cessazione del rapporto.

Art. 4

(Modalità di svolgimento dell'incarico, durata ed eventuali proroghe, corrispettivo)

4.1 La prestazione professionale si svolgerà - in ragione della riservatezza della documentazione utilizzata e dei sistemi informatici di gestione della stessa - presso la sede della Direzione Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze.

4.2 L'incarico dovrà prendere **avvio** entro e non oltre il termine stabilito dall'Amministrazione in apposita comunicazione, ferma la possibilità per l'Amministrazione di richiedere l'esecuzione anticipata, e avrà termine **30 mesi** dopo, con possibilità di risoluzione anticipata, che verrà comunicata dal RUP all'interessato con 30 giorni di anticipo.

4.3. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in via eccezionale, di prorogare l'incarico – a parità di trattamento e condizioni – al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili all'esperto, ferme restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico e la relativa imputazione di spesa. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di abbreviare, in caso di necessità, la durata del contratto all'esito della presente selezione e di ridurre, proporzionalmente, il corrispettivo economico riconosciuto, nonché di richiedere, oltre la data di scadenza e senza alcun onere aggiuntivo, eventuali attività di supporto a seguito di richieste della Commissione Europea o di altri organismi di controllo preposti, in merito al loro operato.

4.4. Per l'attività richiesta è previsto un corrispettivo annuale (12 mesi) pari a euro **42.944,00** (quarantaduemilanovecentoquarantaquattro/00 euro) lordi onnicomprensivi, inclusa IVA e ogni onere o tassa per ciascun esperto. Tale importo è stato calcolato sulla base della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2/2009, con riferimento alla fascia C e viene definito sulla base delle caratteristiche professionali dell'esperto, della complessità dell'attività richiesta, delle specifiche responsabilità per lo svolgimento dei compiti, delle modalità di svolgimento delle attività, nonché dei tempi richiesti all'esperto e dallo stesso garantiti per le prestazioni da rendere.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

4.5. La corresponsione del compenso avviene con cadenza quadrimestrale ed è subordinata all'accertamento, da parte dell'Amministrazione, delle prestazioni professionali svolte e all'adempimento integrale delle previsioni del contratto, da verificarsi attraverso l'esame della relazione sulle attività svolte nel quadrimestre di riferimento.

4.6. Ulteriori condizioni e modalità per l'espletamento dell'incarico verranno specificati nel contratto.

Art. 5

(Presentazione della domanda di partecipazione, autocertificazione, termini)

5.1 I soggetti interessati dovranno far pervenire, sotto la loro esclusiva responsabilità, la propria **domanda di partecipazione** da un indirizzo PEC personale di cui risulti titolare l'interessato stesso, **entro e non oltre le ore 12.00 del 18 marzo 2026** al seguente indirizzo PEC: fami.cittadinanza@pecdci.interno.it, specificando in oggetto il titolo dell'Avviso e il CUP indicato nella prima pagina dell'Avviso stesso.

La domanda di partecipazione dovrà contenere, a pena di esclusione:

- A.** una dichiarazione relativa ai propri dati identificativi (dati anagrafici, residenza, nazionalità ecc.), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n.445/2000, utilizzando esclusivamente il modello di cui all'**allegato 1** del presente Avviso, sottoscritta dal candidato con firma digitale o autografa e recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in base all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.e ii.
- B.** il curriculum professionale, che deve essere reso in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dei citati artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 utilizzando, **esclusivamente a pena di nullità della domanda**, il modello di cui all'**allegato 2** del presente Avviso, sottoscritto dal candidato con firma digitale o autografa e recante altresì la predetta autorizzazione al trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione considererà ammissibili – e, di conseguenza, attribuirà i punteggi previsti dall'Avviso (si veda l'art. 7) – solo le candidature sostenute da curricula redatti esclusivamente sul modello allegato, che riportino chiaramente tutte le informazioni richieste, nonché gli specifici riferimenti temporali (data di inizio e data di fine) delle esperienze professionali svolte e dichiarate. In caso di non immediata rilevanza di tali dati, non sarà attribuito punteggio alcuno. L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere chiarimenti o delucidazioni in caso di esperienze/attività non chiaramente individuabili.

- C.** un documento di identità in corso di validità (salvo il caso in cui il candidato sottoscriva gli allegati 1 e 2 con firma digitale valida).
- D.** un recapito telefonico (numero di telefono cellulare personale).

Il candidato potrà, comunque, trasmettere, già al momento della domanda di partecipazione, attestazioni e documentazioni idonee a comprovare, al fine della valutazione dei punteggi di cui



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

all'art. 7, l'attività prestata, la specializzazione accademica e la partecipazione a corsi.

5.2. In ogni fase della procedura di selezione i candidati potranno essere invitati a produrre la documentazione attestante il possesso dei requisiti auto-dichiarati, secondo le modalità e nei tempi che saranno comunicati.

5.3. È onere e responsabilità esclusiva dei candidati far pervenire la domanda di partecipazione nel termine sopra indicato. **Non saranno prese in considerazione e saranno, pertanto, escluse le domande partecipazione pervenute oltre il termine indicato o inviate da indirizzi PEC di cui non risulti titolare l'interessato.**

L'invio della domanda di partecipazione equivale a esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii..

5.4. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., **il responsabile unico del procedimento (RUP) è il Viceprefetto dott. Pierluigi Zambonelli.**

5.5. L'Amministrazione si riserva il diritto di revocare in qualsiasi momento il presente Avviso tramite comunicazione sul sito web (www.interno.gov.it).

Art. 6

(Cause di esclusione)

Sono automaticamente esclusi dalla presente procedura coloro che:

- A.** presentino domande dalle quali non risulta il possesso di tutti i requisiti richiesti all'art. 2 ovvero perdano uno o più requisiti nel corso della procedura;
- B.** presentino domande nonostante la sussistenza della causa di incompatibilità di cui all'art. 3;
- C.** presentino domande di partecipazione non correttamente compilate, condizionate o comunque con modalità difformi da quelle richieste dall'art. 5;
- D.** presentino domande oltre il termine perentorio indicato all'art. 5.1;
- E.** presentino domande non firmate secondo le modalità di cui all'art 5.1.

Art. 7

(Valutazione delle candidature e graduatorie)

7.1 Scaduti i termini per la presentazione delle domande, l'Amministrazione nominerà un'apposita Commissione di Valutazione che verificherà la completezza, la regolarità e l'ammissibilità della documentazione presentata ed esaminerà le candidature pervenute.

7.2 Ricontrato il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso, la Commissione di Valutazione procederà all'assegnazione dei punteggi sulla base dei curricula, delle attestazioni e della documentazione trasmessi secondo i criteri di seguito indicati.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

A ogni curriculum, redatto secondo l'allegato modello, nonché alle attestazioni e alla documentazione prodotte, verrà attribuito il seguente punteggio (fino a un massimo di **30/60** punti):

- A.** esperienza professionale riconosciuta di durata non inferiore a 3 mesi, in attività di consulenza, assistenza e supporto a Pubbliche Amministrazioni italiane, in ordine all'applicazione della legge n. 91/1992 "*Nuove norme sulla cittadinanza*", fino a un massimo di **12 punti**.

Esperienza	Punteggio attribuito
Meno di 3 mesi	0
Da 3 mesi a 6 mesi	2
Da 6 mesi e 1 giorno fino a 9 mesi	4
Da 9 mesi e 1 giorno a 12 mesi	6
Da 12 mesi e 1 giorno a 18 mesi	8
Da 18 mesi e 1 giorno a 24 mesi	10
Da 24 mesi e 1 giorno in poi	12

- B.** esperienza professionale riconosciuta di durata pari ad almeno 6 mesi in attività di consulenza, assistenza e supporto a Pubbliche Amministrazioni italiane nel settore dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ovvero in attività di consulenza, assistenza e supporto a istituzioni e organizzazioni internazionali o enti del Terzo Settore in ordine all'applicazione della legge n. 91/1992 "*Nuove norme sulla cittadinanza*" o nel settore dell'immigrazione e delle politiche di integrazione: fino ad un massimo di **6 punti**.

Esperienza	Punteggio attribuito
Meno di 6 mesi	0



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Da 6 mesi a 12 mesi	2
Da 12 mesi e 1 giorno a 18 mesi	4
Da 18 mesi e 1 giorno a 24 mesi	5
Da 24 mesi e 1 giorno in poi	6

- C.** esperienza professionale riconosciuta di durata pari ad almeno 6 mesi in attività di consulenza, assistenza e supporto a Pubbliche Amministrazioni ed Enti pubblici italiani, fino ad un massimo di **4 punti**.

Esperienza	Punteggio attribuito
Meno di 6 mesi	0
Da 6 mesi a 12 mesi	2
Da 12 mesi e 1 giorno in poi	4

La durata dell'esperienza dei candidati, di cui ai criteri A, B e C è calcolata alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione, in base alle indicazioni riportate nelle relative attestazioni da allegare ai curricula.

- D.** Ulteriori titoli di studio (oltre a quello richiesto per l'ammissione) o iscrizione all'ordine degli avvocati e/o abilitazione all'esercizio della professione forense, iscrizione ad albi professionali o partecipazione a corsi di specializzazione: per ogni titolo posseduto si assegnerà il punteggio previsto nella tabella successiva; i titoli si possono cumulare fino al raggiungimento di un massimo di **8 punti**. I suddetti titoli dovranno essere documentati, in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione, attraverso idonee attestazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 5.1



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Iscrizione all'Ordine degli avvocati o abilitazione per l'esercizio della professione forense	6
Iscrizione ad Albo Professionale diverso da quello dell'Ordine degli avvocati/ Dottorato di ricerca o ulteriore laurea tra quelle di cui all'art.2 del presente bando/ Master di I livello o Master di II livello/ Corso di specializzazione di almeno 300 ore o ulteriore laurea non rientrante tra quelle di cui all'art. 2 del presente bando	2 (anche in caso di possesso di più titoli tra quelli indicati a fianco)

7.3 La Commissione, al termine della valutazione dei titoli, redigerà una **prima graduatoria parziale di merito**. I **primi 100 candidati** risultanti dalla graduatoria parziale di merito saranno invitati a sostenere una prova orale ai fini della valutazione finale. A parità di punteggio si darà preferenza ai candidati più giovani.

7.4 La prova orale, che prevede l'assegnazione di un punteggio massimo di 30 punti (30/60), è tesa a verificare il possesso delle competenze specialistiche richieste.

7.5 In particolare, la prova orale sarà volta a verificare la conoscenza nelle seguenti materie:

- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al processo amministrativo;
- elementi di diritto costituzionale;
- legislazione nazionale in materia di cittadinanza;
- lingua inglese di livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER);
- elementi di informatica relativi all'utilizzo dei comuni programmi del pacchetto office e dei principali motori di ricerca e programmi web.

7.6 Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

7.7 La prova orale ha luogo in forma pubblica. La scelta delle domande, tra quelle preventivamente predisposte per iscritto dalla Commissione, avverrà mediante estrazione delle stesse da parte dei



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

candidati. Le argomentazioni avanzate dai candidati saranno valutate in relazione alla conoscenza degli argomenti, alla completezza delle risposte, all'attinenza delle risposte alle domande, alla chiarezza espositiva e ad ogni altro elemento utile per verificare la preparazione complessiva del candidato a ricoprire il ruolo oggetto di selezione.

7.8 Al termine della prova orale, l'Amministrazione provvederà a redigere la graduatoria finale di merito, che terrà conto dei punteggi ottenuti per i titoli di cui al punto 7.2 e nella prova orale, per un massimo di 60/60. A parità di punteggio si darà preferenza ai candidati più giovani.

7.9 L'elenco dei candidati esclusi, la graduatoria parziale di merito (relativa alla valutazione dei titoli) con evidenza dei candidati ammessi alla prova orale, il giorno, l'ora e la sede della prova orale, nonché la graduatoria finale dei prescelti saranno pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it) e del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (<http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it>). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. È onere dei candidati verificare periodicamente i siti suddetti. Non si farà luogo a comunicazioni personali.

Art. 8

(Stipula dei contratti e controlli propedeutici)

8.1 A seguito della pubblicazione della graduatoria finale, l'Amministrazione affiderà gli incarichi, previa accettazione da parte del prescelto, con apposito contratto di prestazione d'opera conformemente al Programma Nazionale FAMI e in attuazione del progetto denominato *"Potenziamento degli uffici di Cittadinanza del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione coinvolti nella gestione del procedimento di conferimento dello status, quale fase conclusiva del processo di integrazione degli stranieri"*.

La medesima si riserva in ogni caso, senza che i concorrenti abbiano nulla a contestare, di non procedere all'affidamento dell'incarico o di procedere a un affidamento parziale.

La rinuncia all'assunzione dell'incarico da parte del prescelto dovrà essere espressamente formalizzata e trasmessa immediatamente via PEC. In tal caso subentrerà il primo idoneo in ordine di graduatoria finale.

8.2 Ai candidati prescelti verrà conferito l'incarico di prestazione d'opera senza alcun vincolo di subordinazione. Gli incarichi non costituiscono, in nessun caso, un rapporto di impiego pubblico, né danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del Ministero dell'Interno.

8.3 L'Amministrazione, prima della stipula del contratto, potrà procedere a idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e nel curriculum professionale (allegato n.2), ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere la certificazione originale dei titoli e la documentazione comprovante le esperienze professionali.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

L'esito negativo del controllo rappresenta causa di esclusione dalla selezione e costituisce, ai sensi degli artt. 75 e 76 del predetto d.P.R. n. 445/2000, causa di risoluzione del contratto, qualora già perfezionato, nonché determina le conseguenze penali ivi previste.

8.4 Qualora gli esperti selezionati siano dipendenti di **altra** Amministrazione pubblica soggetti al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dovranno presentare l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

Art. 9

(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

9.1 L'Amministrazione verificherà periodicamente il corretto svolgimento degli incarichi, mediante la valutazione della qualità delle attività svolte, della loro rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione, nonché della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati. A tal fine, ogni esperto dovrà produrre all'Amministrazione un documentato rapporto quadrimestrale sull'attività svolta.

9.2 Qualora i risultati delle prestazioni fornite dall'esperto risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del presente Avviso e del contratto, ovvero siano insoddisfacenti, l'Amministrazione potrà richiedere all'esperto di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a sessanta giorni, ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza, ferma la liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito, rapportato al periodo di svolgimento della prestazione.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

10.1 Ai sensi del *Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679* e del codice di cui al d.lgs. n.196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno esclusivamente raccolti per le finalità della selezione e trattati presso il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

10.2 I dati di cui al comma 1 potranno essere comunicati esclusivamente agli Uffici interessati allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica dei candidati.

10.3 I diritti riconosciuti dal Capo III del citato Regolamento generale sulla protezione dei dati e dal codice di cui al d.lgs. n.196/2003 sono esercitabili nei confronti del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, titolare del trattamento dei dati personali.

10.4 In base a quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del *Regolamento Generale sulla protezione dei dati*, si fornisce di seguito la prescritta informativa sulla protezione dei dati personali trattati nel corso della presente procedura di selezione:

1. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Piazzale del Viminale 1, 00184 ROMA; posta elettronica



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

certificata: fami.cittadinanza@pecdlci.interno.it

2. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: c/o Ministero dell'Interno, Piazzale del Viminale 1, 00184 ROMA; posta elettronica: responsabileprotezionedati@interno.it; pec: rdp@pec.interno.it
3. I dati personali conferiti dagli interessati saranno trattati ai soli fini della presente procedura di selezione e, per gli assegnatari degli incarichi, ai soli fini della prestazione svolta.
4. La partecipazione alla presente procedura di selezione costituisce automatico consenso dell'interessato al suddetto trattamento dei propri dati personali. L'eventuale indisponibilità a fornire i dati richiesti comporta l'esclusione dalla procedura.
5. Il trattamento dei dati personali avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte della Commissione prevista dal presente bando, in modalità manuale o automatizzata, nei modi e nei limiti strettamente necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, esclusivamente per le finalità inerenti alla gestione dell'incarico stesso.
6. La finalità del trattamento è costituita dall'instaurazione di un rapporto di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria e trova la sua base giuridica nell'art. 7 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
7. I dati dei candidati saranno comunicati unicamente ai soggetti che partecipino alla procedura di selezione, che hanno interesse ai sensi della normativa vigente o ai quali debbano essere comunicati in adempimento a disposizioni di legge.
Saranno inoltre pubblicati sul sito web del Ministero dell'Interno (www.interno.gov.it) nonché su quello del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (<http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it>) alcuni dati degli assegnatari degli incarichi, in conformità alla normativa vigente.
8. Il periodo di conservazione è previsto sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione presso le competenti sedi giudiziarie.
9. L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla procedura di selezione o sulla conferma dell'incarico, egli potrà altresì chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al punto 1, informando per conoscenza l'RPD ai recapiti indicati sopra (punto 2);
10. Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo al RPD. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia 11, 00187 Roma; e-mail: garante@gpdp.it; pec: protocollo@pec.gpdp.it).



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Art. 11 (Pubblicità)

11.1 Del presente avviso si dà adeguata pubblicità tramite il sito dell'Amministrazione (www.interno.gov.it) e del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (<http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it>).

11.2 Dell'esito della selezione verrà data la medesima pubblicità indicata al comma precedente, che costituirà notifica a tutti gli effetti.

Roma,

IL DIRETTORE CENTRALE
(Orano)



FABRIZIO ORANO
Ministero
dell'Interno/97149560589
23.02.2026 11:04:56
GMT+01:00